

ASSOCIAZIONI:

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto di associazione, un anno... L. 24 per gli altri... 18 per il primo semestre, trimestre, mese in proporzione. Per l'estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIOIALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSEZIONI:

Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorgi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

COL PRIMO DI LUGLIO

s' apre un nuovo periodo d'abbonamento alla PATRIA DEL FRIULI per il secondo semestre 1901, ai prezzi segnati in testa del Giornale.

Sono pregati i Soci di Udine e della Provincia a mettersi in regola con l'Amministrazione riguardo il loro abbonamento per corrente anno, e si rinnovano vive raccomandazioni ai Soci ancora in debito per gli scorsi anni, di mandarci il saldo a mezzo di vaglia o cartoline postali.

L'Amministrazione.

IL PARLAMENTO dinanzi il Paese.

Esandesi per tutta Italia l'eco della lotta, di cui Montecitorio è teatro, e da tre giorni questa lotta è diventata uno scandalo. Non la prontezza di spirito del Presidente, non gli articoli del Regolamento valsero ad impedire lo scambio di invettive e di vibrati apostrofi, e gli aneddoti delle sedute, raccolti con diletto egoistico da Corrispondenti di Giornali magli, furono gettati a pascolo della curiosità insana dei nostri politici.

Ebbene; noi, al contrario, siamo lieti che la tirannia dello spazio (e ci sia perdonata la frase quasi grottesca) sia scusa per la Patria del Friuli a non registrare, nella sua Cronaca politica, tutte le brutture e le stranezze della tirannide parlamentare. Ed i Soci e Lettori assidui ci siano grati di omissioni, per le quali è allontanato dal loro sguardo il quadro di quel pandemonio, in cui figurano i corifei dei gruppi di Sinistra estrema, che cotanto vantansi fervidi amici di libertà e vincenti dei popolari diritti.

Come per le prime tornate, anche per quella dell'altro ieri abbiamo dato breve e fuggevole cenno; e così oggi, dacché ieri non ha parlato il Ministro, tanto acuto essendo in noi il desiderio di vedere questa discussione giungere a termine. Poiché, se cominciò con monologhi dotti e semidotti, o con recitati sofismi, continuò poi a forma di dialoghi impertinenti. E siccome il Regolamento della Camera italiana non ammette quei freni che pur si trovano, e non come lettera morta, nei Regolamenti della assemblea di Francia repubblicana e della Camera dei Comuni di Londra, così ci auguriamo che al più presto con un voto solenne sia segnato il risultato di discussioni cotanto irritanti e penose.

Difatti scene di violenza nell'aula legislativa disgustano profondamente

ed iraspriscono gli animi. Ed è per questo che plaudiamo all'on. Sonnino quando asserì come nel subire «il Parlamento si senta depresso ed avvilito dinanzi al Paese».

Parlamento Nazionale.

SENATO DEL REGNO. — Seduta del 20. — Presiede Saracco.

Discutere il bilancio degli esteri. Il ministro Prinetti, nel rispondere ad alcuni oratori, fa dichiarazioni importanti. Accenniamo a questa, che ci sembra la principale: il ministro, cioè crede che, per l'equilibrio del Mediterraneo, la situazione generale sia tale da permetterci di guardare a questo stato di cose con piena tranquillità. Lo stato quo nella Tripolitania e nel Mediterraneo non potrà essere mutato.

Ad ogni modo, in qualunque evento, l'Italia, dalle sue condizioni e dalle sue amicizie, può attingere la sicurezza che lo statu quo non sarà mutato (approvazioni).

Chiusa la discussione generale, il Senato approva tutti i capitoli del bilancio.

CAMERA DEI DEPUTATI. — Seduta del 20. — Presiede Villa.

Dopo breve accenno ad altro, si riprende la discussione del bilancio degli interni.

Gavazzi, con lungo discorso spesso interrotto dai rumori dell'estrema sinistra, fa una carica a fondo contro le leghe di resistenza, citando fatti di violenze compiute contro agricoltori e contro operai che non volevano partecipare agli scioperi da essi indetti. Crede sufficiente l'applicazione delle leggi attuali, per ottenere la piena libertà di lavorare, come di scioperare. Nota come, in Italia, senza bisogno di scioperi, gli industriali abbiano migliorato moltissimo le condizioni dei lavoratori sotto tutti gli aspetti: vero è che i salari sono ancora scarsi, ma questo dipende dalle scarse ricchezze del paese e dall'eccessivo numero delle popolazioni, e non bisogna neanche dimenticare che gli industriali italiani si fanno uno scrupolo di non far mancare mai il lavoro ai loro operai. (Approvazioni).

Ora accade che le organizzazioni socialiste non distinguono fra buoni e cattivi; e basta essere proprietario di terre o di stabilimenti per essere un forzuto. Quando i socialisti dicono di creare la coscienza civile, non fanno che predicare l'odio alla ribellione (interruzioni all'estrema sinistra) e sostituire la tirannia dei lavoratori alla asserita tirannia dei capitalisti (approvazioni e rumori).

Conviene con l'on. Pantaleoni che la borghesia è fiacca e senza resistere cede (commenti); ma non è esclusa l'ipotesi di una organizzazione capitalista, dalla quale le classi lavoratrici non avranno nulla a guadagnare (rumori all'estrema sinistra). Si allarma per ciò di queste condizioni di odii sociali, che fra le altre cose crescono il fenomeno dell'assenteismo dei padroni, deleterio per i lavoratori.

D-manda inoltre chi arrischiare i

propri capitali in un paese dove imperino le leghe di resistenza.

Non crede che il governo attuale abbia la forza morale di compiere il proprio dovere per le relazioni che corrono fra il governo medesimo ed il gruppo parlamentare socialista (commenti). Conclude incitando le classi dirigenti a non cedere alle intimidazioni della piazza, ma ad essere sempre conscie dei loro doveri (approvazioni).

Il movimento presente non è economico ma assolutamente politico per distruggere la proprietà (approvazioni); rumori a sinistra; e sovvertire gli ordini politici dello Stato. Perciò ai conservatori rimane questo dovere, indicato dal Re: chiedere all'osservanza rigorosa delle leggi la difesa del diritto di proprietà e delle istituzioni nazionali (vive approvazioni, applausi a destra, molti deputati si congratulano coll'oratore).

Orlando, invece, conclude un suo discorso dicendo convinto che il governo nell'ora presente non è venuto meno ad alcuno dei suoi doveri di tutela delle istituzioni. Perciò, gli darà con sicura coscienza il suo voto. (Approvazioni vivissime ed applausi a sinistra; Molti deputati si congratulano con l'oratore).

Girardini, affermato il principio che l'intervento dello Stato in materia di scioperi sia illegittimo, crede che la questione più importante sia quella di sapere dal Governo se essi intendano dare assicurazioni che per l'avvenire non si dipartirà dalla condotta fin qui tenuta.

Se il modo di formazione del gabinetto ed i precedenti dell'uomo che lo presiede ed i suoi rapporti coll'estrema Sinistra possono dare buoni affidamenti; alcuni atti del Ministero però non sono immuni dall'equivoco. E perciò necessario che l'Estrema Sinistra ottenga dal Ministero precise assicurazioni. Urge specialmente conoscere quali siano gli intendimenti del Ministero riguardo al programma di riforme tributarie per le quali finora le sue proposte si sono urtate contro l'opposizione ostinata degli elementi conservatori. Ma non meno importante è il conoscere se il Governo intenda di serbare fede sinceramente a quelle libertà che sono ogni giorno insidiate da coloro che chiedono leggi eccezionali e pieni poteri. Da lode al Governo per avere lasciato che questa crisi si svolga indisturbata e per avere tutelato le ragioni della libertà (Benissimo).

Dimostra la necessità che a questi concetti venga informato il nostro diritto con opportune riforme legislative. In coteste condizioni di cose è compito del partito radicale, siccome quello che è libero da preconcetti giuridici ed economici, indirizzare a questi ideali l'opera del Governo e del Parlamento (Vivissime approvazioni; ed applausi a Sinistra. Molti deputati si congratulano con l'oratore).

Chimenti non confida molto nel Governo, e conclude ricordando le parole pronunciate altra volta dall'on. Turati, augurandosi che lo Statuto sia rispettato da tutte le classi e per tutte le classi (approvazioni e congratulazioni). Di S. Giuliano dichiara di avere riassunto il suo pensiero nel seguente or-

per suo proprio conto della scultura e della incisione di monumenti funerari.

Teneva le pietre delle tombe in uno spazio ristretto di terreno, posto dietro l'abitazione, ed ivi nell'intervallo concesso dai lavori domestici, Susanna tracciava le lettere nelle dimensioni stabilite e le anneriva dopo che Giacomo le aveva cesellate.

Era un lavoro più umile di quello in cui si era già provato, nella sua qualità di scultore ornamentale di Chiesa, e solo la povera gente dei dintorni glielo procurava.

Essi sapevano che un operaio, poco esigente Giacomo Fawley, scultore di mauolei — come si qualificava egli stesso sulla sua porta — poteva eseguire i semplici tumoli che desideravano per i loro morti; ma Giacomo sembrava più indipendente di una volta e fu la sola combinazione che permise a Susanna d'essergli utile, poiché ella desiderava anzitutto di non essergli di peso.

II.

Una sera, verso la fine del mese, Susanna, che contrariamente del solito, si era mostrata molto silenziosa, avvertì Giacomo, che una donna era venuta a chiederla di lui.

— Chi è d'essa? Non ve lo ha detto?

— No. Ella non ha voluto dirmi il

dine del giorno, che suona sfiducia nel Governo.

«La Camera convinta che il rispetto dovuto alla libertà di associazione e di sciopero debba essere accompagnata dalla costante ed efficace tutela della libertà di lavoro e della ferma difesa delle istituzioni, passa alla discussione dei capitoli».

Lo svolge; e il suo discorso è spesso interrotto dai clamori dell'estrema. Egli cita in ultimo le classi lavoratrici inglesi, le quali si sono messe lealmente nell'orbita delle istituzioni, e sono sicuramente devote alla patria e alla monarchia. In questo modo poterono compiere quelle conquiste gloriose che le hanno poste a capo del movimento proletario del mondo. (Interruzioni all'estrema sinistra e vivi richiami del presidente).

Insegnate ai lavoratori ad amare il Re e la patria, e avrete tolto di mezzo un pretesto per contrastare le loro rivendicazioni economiche. (Vivi applausi al centro; interruzioni all'estrema sinistra).

Invce ieri stesso l'on. Ferri dichiarò che l'azione del partito socialista tende a sovvertire le presenti istituzioni. (Interruzioni dell'on. Ferri e commenti animati).

Per dimostrare che l'azione del partito socialista tende al sovvertimento delle istituzioni, si propone di citare le parole degli on. Turati, Cabrin, Morgari e Prinetti. (Oh! Oh! Oh! viva libertà).

Infatti risulta, osserva l'oratore, che la presente è una vera situazione rivoluzionaria. I socialisti si preparano a salvare il Ministero per prender da esso adeguato contraccambio (commenti animati).

Nè di questo dà biasimo al partito socialista, bensì biasima il Ministero di accettare una siffatta situazione (commenti animati e interruzioni all'estrema sinistra).

Evidentemente il Ministero che ora si vale di queste forze, spera di poterle frenare a suo tempo.

Ma egli crede che in ciò i presenti ministri siano molto ottimisti, cosa che accade facilmente a chi siede al Governo (si ride).

Grave è il pericolo che il domani ci prepara; non è questione di leghe e di scioperi: è questione della difesa delle istituzioni. A questo devono convergere tutte le forze degli amici delle istituzioni.

Ma il giorno in cui si costituisse un governo parlamentare forte e potesse assidersi arbitro fra i dissensi delle classi, quei alle classi dirigenti che si addormentassero e chiudessero gli occhi alle giuste rivendicazioni delle plebi!

Quel giorno deve essere invece inizio di un'era di ordinato progresso, di fraterna cooperazione fra capitale e lavoro, di schietta e benetica pacificazione tra le classi, di alta e serena giustizia sociale. (Vivissime approvazioni; applausi al centro e a destra; moltissimi deputati vanno a congratularsi coll'oratore).

Il cambio.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 21 giugno a L. 104.83

suo nome, ma io lo conosco, credo di conoscerla. E' stata Arabella.

— Dio ce ne guardi! Ma che cosa viene ella a far qui? Ma come potete voi credere che fosse lei?

— Oh, posso dirlo appena, ma so che era lei. Ne sono perfettamente certa. L'ho compreso dal luccicare dei suoi occhi, quando mi guardava. E' una donna dall'ampie forme sviluppate, grossolana.

— Bene... lo però non posso dire che Arabella sia assolutamente grossolana, come vi piace qualificarla, eccezion fatta per i suoi discorsi, quantunque possa essersi diventata servendo nelle birrerie. Ella era abbastanza avvenente quando io ebbi a conoscerla.

— Avvenente? Ma sì, lo è.

— Io sento un tremito sulla vostra bocca. Ma, non ne parliamo più; siccome Arabella non è più niente per me, e si è virtualmente maritata con un altro, perchè mai verrebbe ella qui a turbare la nostra quiete?

— Siete voi sicuro ch'ella si sia maritata? Ne avete avuto voi notizie precise?

— Precise no. Ma è per tale ragione, ch'ella mi ha chiesto di liberarla. Lei è l'uomo ch'essa ha trovato desideroso vivere assieme, da quel che io compresi.

— Oh, Giacomo, era proprio Arabella, soltanto Susanna, coprendosi il volto con le mani, ed io ne sono de-

PEL CONGRESSO MAGISTRALE

Questioni scolastiche stridenti.

Ecco le conclusioni formulate dal Relatore prof. Benedetti per il Congresso scolastico di Tolmezzo che si terrà nel 29 corr.

Si fanno voti che:

I — il limite normale del numero degli alunni da affidarsi ad ogni maestro sia fissato a cinquanta, pur consentendo, oltre questo numero, un limite di tolleranza, ma con un diritto per il maestro a congruo compenso per ciascun alunno in più di cinquanta;

II — in nessun caso sia permesso che un maestro abbia più di 70 alunni, e che perciò, arrivando a 70 il numero degli iscritti, sia assolutamente obbligatoria la divisione della scuola con l'aggiunta d'un secondo maestro;

III — sia fatto obbligo d'istituire una scuola mista regolare in ogni frazione o borgata in cui (comprendendo i casolari a mezz'ora di distanza) dimorino stabilmente 35 fanciulli fra il 6.º ed il 12.º anno d'età, i quali, per la distanza o per altre cause da giudicarsi dall'autorità scolastica, non siano in grado di frequentare le scuole comunali esistenti;

IV — l'istituzione di scuole facoltative di grado inferiore in piccoli centri, sia subordinata ad una sede adatta e convenientemente arredata, e ad uno stipendio per l'insegnante mai minore della metà del minimo legale;

V — sia obbligatoria l'istituzione di una scuola maschile e d'una femminile di grado superiore in tutti i comuni che hanno 3000 abitanti, o son capoluogo di mandamento, od hanno riunite in un centro tre scuole maschili e tre femminili di grado inferiore;

VI — sia obbligatoria l'istituzione di una scuola maschile almeno — se non si reputa preferibile una promiscua — in tutti i comuni che hanno riunite nel capoluogo due scuole maschili e due femminili;

VII — sia stabilito che di regola le scuole maschili siano affidate a maestri, e le femminili a maestre, mentre le miste o promiscue possano affidarsi tanto a quelli, quanto a queste, quando, caso per caso, sia favorevole il Consiglio Provinciale Scolastico e sia sempre provveduto convenientemente per l'insegnamento alle alunne dei lavori femminili;

VIII — in ogni comune con due o più scuole, uno dei maestri sia incaricato della direzione didattica, con un compenso non inferiore ad un quinto del suo stipendio;

IX — in ogni comune dove siano non meno di 15 insegnanti sia obbligatorio il direttore didattico senza insegnamento con un stipendio minimo superiore sempre a due quinti dello stipendio massimo normale;

X — stabilita la massima di non affidare mai una scuola pubblica qualsiasi a persone sprovviste del diploma d'idoneità all'insegnamento, s'istituisca una classe di maestri-assistenti per le scuole facoltative inferiori, e per aiuto di maestri preposti a classi affollate od incaricati della direzione didattica;

XI — l'apertura e la chiusura delle

solate. Mi è parsa di cattiva augurio la sua presenza qui! Ma voi non la riceverete, non è vero?

— Non lo penso di fatti. Ma tornerebbe penoso parlarne ora, e credo che sarebbe parimenti di lei. Ma che che sia, ella se ne è andata. Ha forse detto che ritornerebbe ancora?

— No; ma è partita di mala voglia. Susanna, che a cagione del suo temperamento, si agitava per la più piccola cosa, non poté toccar cibo a cena, e quando Giacomo ebbe finito di mangiare, si dispose ad andare a letto.

Egli aveva appena spento il fuoco, chiuso le porte e salito le scale, che s'udì picchiare.

Istantaneamente, Susanna uscì dalla stanza dove era poco prima entrata.

Ricorda di nuovo! mormorò dessa con ispavento.

— Ma come lo sapete voi?

— Ella ha picchiato così, l'altra volta.

Esi si posero in ascolto, ed un altro colpo risuonò.

Giacomo andò nella sua camera da letto e poi aprì la finestra.

La via oscura, abitata da operai soliti a ritirarsi per tempo, era vuota da un'estremità all'altra, e non vi si scorgeva che una forma di donna che passava e ripassava sotto un fanale a gaz ad alcuni passi di distanza dalla casa.

— Chi è là? domandò Giacomo.

Guthrie.

Appendice della Patria del Friuli 53

MISTERI D'ANIME.

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

PARTE V.

Ad Aldbrickam ed altrove.

Io.

«Non essendo uomini, le donne non sanno mica che un uomo, riferendosi al passato, e pensando a tutte le donne con le quali ha avuto delle tenere relazioni serba più grato ricordo di colei, che è stata sincera nella sua condotta. Ed una brutta sorte attende la donna che si compiacque ingannare l'uomo troppo spesso. Ella è castigata dal disprezzo che tosto o tardi, sentiranno per lei, coloro che furono i suoi ammiratori, e tale disprezzo l'accompagnerà fino alla tomba, dove ella scenderà senza rimpianti.

Susanna che guardava in lontananza, aveva preso un atteggiamento di donna colpevole, e d'un tratto, con la sua voce tragica, rispose:

— Voi non mi piacete più, quanto mi piacevate, Giacomo.

— Perché?

— Oh, voi non siete amabile. Vi piace troppo sermaneggiare. Tuttavia, am-

metto d'essere abbastanza cattiva, abbastanza indegna da meritare i vostri rabbuffi.

— No, voi non siete cattiva; voi siete la mia cara Susanna, ma siete inafferrabile.

— Sì, sono cattiva ed ostinata quanto volete. Voi non siete solito a contraddirmi su questo punto. Le creature buone non hanno bisogno, come me, di essere agitate di continuo. Ma ora, che io non ho altro al mondo che voi, e quindi nessuno che possa difendermi, trovo dura cosa per me non poter seguire il gusto mio di venire con voi a mia volontà, e se debba o no maritarmi.

— Susanna, mia compagna, mia amante, io non ho l'intenzione di forzarvi al matrimonio, od a chechessia. Naturalmente io non ne ho l'intenzione. Ma smettete una volta, dalla vostra irritabilità... E adesso non parliamo più di ciò, e continuiamo a fare ciò che abbiamo fatto; e durante il resto della passeggiata parleremo solamente di praterie, di ruscelli e delle buone speranze degli agricoltori sul raccolto.

Dopo quella scena, non fu più questione di matrimonio durante parecchi giorni, quantunque — vivendo come facevano, separati soltanto da un pianerottolo — tale idea s'affacciasse sempre loro in mente.

Susanna aiutava Giacomo, materialmente; egli si era da poco occupato

scuole siano stabilite dal Consiglio Provinciale Scolastico per mandamento, od almeno per ogni certo numero di comuni raccolti in gruppo;

XII — sia lasciata facoltà al Consiglio Provinciale Scolastico di prorogare, su domanda dei Comuni, fino al 7.º anno d'età il principio dell'obbligo scolastico, e l'esenzione da esso per cause giustificate, caso per caso sia riconosciuta dell'autorità scolastica;

XIII — il fatto dell'iscrizione d'un fanciullo ad una scuola porti seco l'obbligo di frequentarla sino al termine dell'anno scolastico, e nessun fanciullo non prosciolto, prima del 12.º anno di età possa applicarsi ad un mestiere, ed assoggettarsi a quotidiana occupazione mercenaria;

(Continua.)

INNO AL DOLORE.

Dalla cortesia del prof. Grosso (del Collegio Convitto Nazionale di Cividale) ebbimo copia di un Inno ch'egli fece presentare a Sua Maestà la Regina Margherita, e che pubblichiamo sapendo quanto i sentimenti del Poeta sieno condivisi dalle popolazioni del Friuli. (1)

Su via, Dolore, colpisci se tuttora Trovi bersaglio. T'odia e ti ringrazia il mio cuore che sanguina, o potenza Che compiangi non sai né perdonare. Colpisci! Veramente più non hanno Lagrime da darti gli occhi miei; ma forse Qualche fibra v'ha ancor che sotto il guardo Tuo può torturarsi, come il sorpo Che, pur diviso, si contorce sotto Il piede di colui che, rianimando L'ira sfogata, ancor cerca il dolore La dove vita è spenta.

Or via colpisci!

Chi sa che nel mio cor non trovi ancora Inaspettato e più profondo un grido Che a mortale finor non istrappasti? Agli impeti dell'odio è dolce nota! Su via colpisci! al guardo tuo geloso Io tutto m'abbandono; ché più nulla Al tuo colpo ho a salvar.

Eppur sovente, A prolungar la vita ed il dolore, D'un raggio di speranza illuminasti Il mio core, siccome agli esiliati Si dà sosta per via porche più lunga Pala la strada all'ultimo dolore! E sovente a me pur gentili porgesti La coppa del piacer; coppa che, appena Tentavano lambire le mie labbra, Tu contro i denti con gioia crudele Tosto spezzavi, e mi strappavi il labbro Del dolce vaso in bordi sanguinosi, Ed or trionfi! Non ha fibra il core Che non abbia percorso, non capello Ha la mia testa che, com'erba in prato Non abbia crudelmente la tua falce Avvelenato; non amor che tolto Stato non sia; non desir, non una Seme, che tutto ebbe l'inganno ucelso. Tutto sanguina in me.

Pur ho tuttora L'anima dubbiosa, ed il mio core, incerto, Sospeso ancora dubita sul nome Che ti è dovuto! Maledice il labbro, Ma non sa maledir l'anima mia, Che, pur gemendo, ti rispetta e ammira. Sei pur grande, o Dolore! per te si compie L'uomo, siccome per crogiolo l'oro, Per la fiamma l'acciaio, e per la mela Il rozzo ferro che, consueto, brilla In lucente pugnale!

Di questa terra Chi non conosce te nulla conosce; N'è cieco abitator, e sulla vita Come su nube scorre senza traccia: Non suda la sua fronte e non inchiampa Il piede mai; né sa temere al fuoco Del pianto il suo valore allorché quando Gli mancano le forze. E col suo cuore Non sa pugnare, né al Ciel supplica un grido. Sa levare, o sul pie che gli vacilla Rinfanciarsi da eroe; né quando ancora Disperato dolore il cor gli preme, E nel dolore è solo in faccia a Dio. E non sa dell'ostacolo far leva Per lanciarsi più in alto.

Io non comprendo Ove tu mi conduca; so che appresi Molto da te; so pur che mi trattasti Favorito del Ciel quando ai miei occhi Il pianto concedesti: abbian quali Tu il mandò, il accolgo, i mali tuoi Narrai miei beni, i tuoi sospir miei gioie! Teco mai ho lottato, o in te pur sento Divina forza che non è la mia; Sento che vita all'anima tu sei E non morte, e m'accorgo che il tuo braccio Percorrendo vivifica e risana. Salga a te dunque e torni grato, o Dio Che nel dolore sovente ebbi accusato. E a cui dinanzi si è spezzato il core, Salga l'incenso del turibol mio; E lavacro ed incenso ogni dolore.

Grosso Francesco.

(1) L'autore dell'Inno ricevette da Roma la seguente lettera:

Casa di Sua Maestà la Regina Madre.

Roma, 31 maggio 1901.

Signor Professore,

Non mancai di presentare a Sua Maestà la Regina Madre i versi destinatiLe dalla S. V. in omaggio, e compio ora il ben piacevole ufficio di parteciparle i vivi ringraziamenti che la Maestà Sua mi commetteva di esprimerle per il novello attestato gentile di devoti sentimenti.

Nell'occasione Le affermo, signor Professore, la mia distinta osservanza.

La Dama d'onore di Sua Maestà March. di Villamarina.

Al signor Prof. Francesco Grosso Cividale.

Affittasi

Casa di civile abitazione Via Grazzano N. 44.

Cronaca Provinciale

Il Collegio Convitto Nazionale di Cividale.

Posto nella parte più sana della città, sulle sponde fiorite del Natisone, lontano dai rumori della vita cittadina, in mezzo ad un parco erboso, ombreggiato ed elegante che ricrea la vista ed empie di ossigeno purissimo i polmoni, si presenta ai visitatori come un palazzo in cui solidità ed eleganza armonicamente congiunte gli danno un aspetto veramente regale. Possiede ampi cortili che permettono tutti i giochi della ginnastica moderna, sale vaste e piene di luce per gli studi, dormitori vastissimi e bene aereati, lunghi e spaziosi corridoi per le ricreazioni a tempo brutto, pozzo speciale di acqua purissima e fresca, e il tutto mantenuto con una pulizia inappuntabile. Non rappresentando pel Governo un'industria, e quindi un cospicuo di entrata (tanto è vero che vi spende ogni anno parecchie decine di migliaia di lire), il vitto vi è sano, ben preparato ed abbondante, sì che le valutazioni fisiche presentano ogni bimestre un crescendo continuo e meraviglioso; e si vedono ogni anno ragazzi entrare in ottobre mingherlini e cedevoli come giunchi, recarsi a casa nelle Ferie Natalizie robusti e forti da non riconoscerli. La disciplina (gli otto decimi della quale stanno sempre in cucina) vi è mantenuta regolarissima; fortiter et suaviter come diceva Cicerone, senza terrore, ma senza mollezza, e all'educazione del cuore e della mente s'intende con lo stesso amore che a quello del corpo, curandovi più la sostanza che la forma. Il personale vi è scelto, e, cosa non troppo comune, concordato nel coadiuvare il suo capo che ama ed apprezza; sceltissimo è il Collegio dei Professori; e, per essere le scuole poco frequentate da alunni esterni, il profitto vi è grande e sicuro.

Mentor.

Fagagna. Per la Esposizione Locale di emulazione fra i contadini.

Il Comitato fa speciale raccomandazione a tutti i proprietari agricoltori, coloni e fittavoli, di iscriversi non più tardi del 31 luglio prossimo, qualora intendano di aspirare in una o altra delle categorie della classe I, II, e cioè:

Cultivazioni speciali.

1. Coltura delle viti, alberi fruttiferi, gelai e vineti.
2. Coltura degli ortaggi.
3. Vivali.
4. Innessi riusciti di fruttiferi, viti e gelai.
5. Insetticidi.
6. Poltiture dei gelai.

Igiene - Casse rurali -

Economia domestica.

Coloni, fittavoli, gastaldi, bovari e piccoli proprietari che curano l'igiene delle loro abitazioni e dei cortili con buona tenuta della stalla e razionale conservazione del conoime. Non si pretendono cose di lusso, ma solo quelle migliori che il villico può portare alla propria dimora e nel ricovero degli animali.

La domanda di aspirare deve essere compilata in iscritto, indicando il punto preciso della frazione o borgata ove risiede il proprietario concorrente o il colono o il fittavolo, secondo i casi, specificando per quali motivi si fa aspirante, quali innovazioni intende di porre in rilievo, e chi più specialmente, fra i componenti la famiglia, ha titolo per il concorso.

Le domande devono prodursi al Comitato presso il nostro Municipio, entro il giorno indicato.

Tolmezzo.

Esposizione bovina. In autunno, si terrà la Esposizione bovina, che fu stabilito di tenere ogni biennio.

Tarcento.

Intimidazioni a Segnacco? — Giovedì 20 corr. — Corre voce qui in paese di brutti fatti avvenuti di nuovo in Segnacco, i quali dimostrano quanto sia rispettata la libertà di voto in quel Comune.

Durante la notte di domenica scorsa ignoti lanciarono sassate contro le finestre della casa del Sig. Pietro Jop, Cons. Com. di Segnacco e giudice conciliatore e, precisando meglio, contro le finestre della sua camera. Inoltre, domenica stessa nelle osterie di Segnacco, il sig. Jop venne insultato da taluni pochi spavalidi, i quali pretendono d'imporvi alla grande maggioranza dei ben pensanti.

Motivo di questi brutti fatti, il voto che si presume dato in favore della Giunta Com. di Segnacco in una recente seduta per la nomina del medico.

Il fatto destò dispiacere anche a Tarcento, ove il sig. Jop. conta dei parenti e una sincera stima per la fermezza rara del suo carattere.

Il reporter.

Marano Lagunare.

Benevolenza. — 20 giugno. — Alcuni giorni or sono il nostro on. deputato co. Vittorio De Asarta, fu colpito da irreparabile sciagura nella perdita del suo vecchio genitore.

Non mancarono, in tale occasione luttuosa, le molte attestazioni di stima e di affetto all'on. loro rappresentante da tutti i paesi del collegio; e

specialmente fra noi vi fu una vera manifestazione di cordoglio. Il generoso gentiluomo, ad onore la memoria del padre amato, elargì L. 500 a beneficio della Congregazione di Carità locale, confermandosi così ancora una volta la fama di benemerito e le benedizioni dei poveri di questo comune.

Una parola di plauso anche da parte nostra.

Veritas.

Pordenone.

Pellegrinaggio Nazionale. — 19 giugno. Si è formato dalla nostra giunta Municipale il Comitato in rappresentanza di tutto il Mandamento e con sede in Pordenone, per promuovere iscrizioni al Pellegrinaggio Nazionale al Pantheon nel 29 luglio p. v.; primo anniversario della morte del compianto Sovrano.

Detto Comitato consta dei signori Ricchieri co. Pompeo, Ero dott. Riccardo, Juletti cav. Eugenio, Piva Ernesto, Galvani cav. Luciano, Zilli cav. Nicolò, Polanzani Egisto, Colazzi Antonio, Quirini nob. dott. Giovanni, Centazzo Giovanni, Porcia co. Alfonso, Cattaneo co. Riccardo, Panciera di Zoppola co. Camillo.

La triste ricorrenza verrà poi solennemente ricordata nella città nostra ove la memoria del compianto Re rimane perenne.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

20 Giugno	ore 9	ore 15	ore 21	21 ore 7
Bar. rid. a 0 Altim.	759.9	751.1	751.9	750.3
Umid. rel. del mare.	57	42	34	—
Umid. rel. dello stato.	57	42	34	—
Stato del cielo.	misto	misto	misto	misto
Velocità del vento.	9.5E	9.5E	calma	cal. E
Term. contig.	20.2	23.7	21.5	16.1

Temperatura.

Giorno 20	massima	24.4
	minima	11.6
Giorno 21	massima all'aperto	10.0
	minima all'aperto	14.9
	minima all'aperto	14.0

Venti del IV quadrante forti o fortissimi sul Tirreno moderati o forti altrove. Cielo vario sull'Italia superiore nuvoloso altrove con qualche pioggia. Temporalmente sparsi Temperature relativamente basse. Mare Tirreno agitato e altrove.

Per l'Esposizione del 1903. Concorso dei Comuni.

Tolmezzo. La Giunta comunale deliberò di proporre alla prossima seduta del Consiglio il sussidio di L. 100 per l'Esposizione 1903.

Chiusura di verifica.

Ieri fu chiusa la verifica dei crediti nel fallimento di Domenico Paravan, negoziante di Risano.

Concorso artistico.

Sotto gli auspici del Circolo Artistico di Napoli e per iniziativa della ditta G. Miccio e Comp. si è bandito un concorso fra gli artisti italiani per un cartello recante a 4 fogli nelle dimensioni di metri 2,08 di altezza per m. 1,52 di larghezza, di soggetto rispondente ai bisogni di un grandioso Magazzino di Confezioni - Mode e Novità per la Stagione Autunno - Inverno.

I premi fissati sono due: uno di L. 700; il secondo di L. 300.

I bozzetti dovranno pervenire franchi di ogni spesa al Circolo artistico di Napoli non più tardi del 15 agosto p. v. eseguiti in grandezza naturale e montati su semplice telaio in legno. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al Circolo medesimo.

L'olio d'oliva trattenuto ad Udine, riconosciuto genuino.

La r. Dogana della nostra città aveva trattenuto tre partite di olio d'oliva provenienti da Trieste, senza daziarle, avendo avuto l'ordine di mandare i campioni per l'analisi a Roma. La misura fu a Trieste giudicata inopportuna essendovi alla dogana di Udine un laboratorio chimico per analisi delle merci provenienti dall'estero.

La deputazione di Borsa triestina si affrettò ad intervenire tanto presso il ministero austriaco del commercio quanto presso l'ambasciata austro-ungarica a Roma, per ottenere, nell'interesse dell'articolo facilmente deperibile, una sollecita analisi dei campioni spediti.

Ora, il r. Laboratorio centrale delle Gabelle di Roma ha analizzato il campione della partita spedita dalla ditta G. e S. Segre e lo ha riconosciuto per olio d'oliva puro, ordinando alla r. Dogana di Udine lo sdoganamento in base alla tariffa vigente.

Questo verdetto inappellabile rende giustizia ai negozianti triestini e risolve per una seconda volta (la prima fu nel 1893) la questione degli oli d'oliva in loro favore. La r. nostra Dogana, in un rapporto al r. Ministero delle finanze, ha avuto a sé e al proprio laboratorio gli oli provenienti dall'estero, osservando che il sistema di inviare di volta in volta i campioni a Roma, inceppa il transito delle merci e si risolve in un'infinita e rappresentativa, dannosa agli stessi ricettori.

Postumi

del Ponte di Pinzano.

L'avv. Cassola pubblica, nel *Crociato*, una lunga lettera a spiegazione del suo voto contrario alle proposte della Deputazione Provinciale in riguardo del ponte di Pinzano. Ripete sostanzialmente, le argomentazioni espresse al Consiglio, e che noi fedelmente riassumemmo. La proposta ch'egli faceva al Consiglio, era questa:

«che il concorso della Provincia fosse espressamente condizionato a che nel Contratto venisse inserito il patto che il Consorzio dei Comuni e la Provincia potessero in qualunque momento togliere all'impresa l'erogazione del pedaggio verso il pagamento di tanti novantatremila del capitale di lire 217.225,80, quanti fossero gli anni che attribuisce dovuto continuare la concessione».

Ora, se non erriamo, il contratto fa ai comuni, fatti ancora migliori, in riguardo al riscatto del pedaggio, in quanto che, mentre riconosce tale diritto, accorda il riscatto mediante capitalizzazione in ragione del 4 per cento delle annualità per le quali il riscatto si reclamasse; ciò che vuol dire che si pagherà meno dei novantesimi proposti dall'avv. Cassola.

Dalla lettera del quale togliamo i periti di seguenti, che possono interessare il pubblico:

«Nei giorni precedenti la seduta del Consiglio Provinciale, ho avuto occasione di esporre queste mie idee a chi fu a parlarmi per persuadermi della necessità del ponte, e tutti le hanno riconosciute giuste. Uno però volle osservarmi che aveva ragione, ma che certe cose non si devono dire in pubblico. Questa massima sarà buona per un diplomatico; per me certo non va.

«Prima di entrare nella sala del Consiglio, persona influentissima volle parlarmi di nuovo del pedaggio, gli feci leggere l'emendamento che intendeva proporre, ed esplicitamente mi disse che andava bene.

«Mi è stato riferito poi che quel Signore, nella tribuna del pubblico, mentre io discorrevo, si divertiva a fare dei commenti sulle mie osservazioni; né io per questo intendo turbare la sua buona digestione. E' questione di carattere».

Per la medaglia del brigantaggio.

Tutti coloro che presero parte alla repressione del brigantaggio, sono pregati mandare il loro nome e domicilio al periodico *«Il Veterano»* - Roma, che ha iniziata una campagna, affinché sia accolta una speciale medaglia a quanti affrontarono le fatiche, i pericoli, i disagi per l'estirpazione della mala pianta del brigantaggio politico, che funestò l'inizio della vita pubblica italiana.

Per il cambio delle cartelle.

Di conformità alla convenzione tra il Ministero del Tesoro e la Banca d'Italia alla Banca medesima è commesso l'incarico di effettuare il cambio a ripice delle Cartelle al Portatore dei consolidati 5 e 3 per cento a norma del disposto dell'art. 37 del Regolamento del Debito Pubblico.

Il cambio decennale delle Cartelle del consolidato 5 per cento avrà principio col giorno 10 luglio e si effettuerà:

a) in Roma, dalla Sede locale della Banca d'Italia;

b) fuori di Roma, dalle Sedi e Succursali della Banca suddetta in tutti i Capoluoghi di Provincia e delle altre località dove esistono Succursali ed Agenzie del detto Istituto.

Il cambio è immune da spesa per le parti concorrenti cent. 60 per la spesa di bollo per ognuna delle Cartelle nuove che verranno ad esse rilasciate in sostituzione di altrettante Cartelle vecchie di eguale rendita presentate al cambio.

Per comodità dei fiammieri.

Alla R. Tesoreria furono mandate, L. 900.000 il 14 e L. 1.000.000 il 18 corr. in biglietti di stato (da L. 10 e da L. 5), e ciò per comodità del commercio bozzoli; un altro importo deve essere spedito oggi stesso, da Roma.

Trasloco di usciere.

Con decreto di ieri l'altro del primo Presidente della Corte d'Appello di Venezia, l'usciera della Pretura l. Mandamento, signor Sebastiano Franco, venne tramutato a quella di Agordo. Lo sostituisce l'usciera signor Tosi di quella Pretura.

Ferri per chirurgia ed Accessori per chimica ed affini.

TIENE RAPPRESENTANZA E DEPOSITO L. V. Beltrame, Farmacia alla Loggia Udine.

Società Reduci.

Alla Società sono pervenute lire 20, a favore dei Soci più disagiati; da un generoso che desidera festeggiare l'odierno onomastico.

La Presidenza rende le più sentite grazie al generoso che ricorda i benemeriti oggi poveri.

All' Ospedale.

venne ieri accolta Emilia Verona di Etia d'anni 35 statale per distorsione dell'articolazione della tibia astrogalica, riportata per caduta di una scala, guaribile in giorni 15.

Il quarto d'ora di Rubelato.

Fu arrestato Angelo Gobessi fu Luigi d'anni 43 da Colugna, contadino, per aver bevuto caffè, latte e birra nell'esercizio *«All'Operaio»* in via Pellicerie senza pagare il conto.

Corso delle monete.

Austria Cor. 110.20 Germania 129.3
Romania 162.50 Napoli 20.4
Sterl. inglesi 26.25

NEL TRICESIMO DELLA MORTE

MARIA CUDICINI.

«Qual canno capi che mi stanno dinanzi, chi sa se fra poco non dormiranno nella tomba?»
Pellico — *Doveri degli uom. n.*

Nell'umile, silente camerata, muore l'ottuagenaria. La sua voce flebile di supremo coniato per una partenza che non ha ritorno, è sepraffatta dai rumori salienti dalla via. Sono parole di rimpianto, ma tale che può paragonarsi all'addio all'esilio di chi rimpiantava.

Benché negli ultimi anni della Sua esistenza cristiana, la santa vegliarda, avesse udito la parola del misericordente e il suo cuore fosse offeso dal demone dello scetticismo; pure la Sua fede non venne mai meno, e a guida del Vinicio di Senkiewicz che mormorava *credo... credo*, quand'era folia sperare, Essa credette fino all'ultimo al soggiorno beato dell'oltre tomba, ad un'aurora che non ha tramonto.

«Proficiscere anima christiana...» prega mestamente il sacerdote... e presso al capezzale della moriente sono lagrime silenziose, cocenti.

Noi non possiamo sottrarci da un certo senso d'ineffabile malinconia davanti ad un rudere che ricorda giorni lieti. Ora, come non piangere davanti ad una vita benefica e pia che si spegne e più ancora al pensiero del vuoto doloroso che ci lascerà Colei che ci fu consigliera amorosa ed amica, ne momenti del fiero disinganno, dello sconforto?

Le ultime Sue parole furono pe' suoi figli:

— Mi ricorderò di voi!

Quanta fede e quanto amore in queste semplici parole! E la voce flebile della moriente veniva affogata nel frastuono saliente dalla città piena di vita.

— Mi ricorderò di voi!

Era questa una promessa, insieme, ed una benedizione... E il Pellico dice che *«Le benedizioni di un padre e d'una madre per un figlio riconoscente, sono sempre sancite da Dio»*.

Coll'estremo anelito con cui esalava la vita, Le sfuggì un nome caro al suo cuore: *Agostino!* quello del figlio suo prediletto che non venne mai meno all'amor filiale...

Quest'ultimo appello fu un rimpianto, una speranza, una promessa, una benedizione, un addio supremo...

Del Mestre.

Udine, 18 giugno.

Gazzettino commerciale.

Mercato d'oggi.

Fragole al Kg. cent. 60, 65, 70, 75.
Tigoline 30, 32, 36.
Ciliegie 20, 22, 24, 26, 30.

Mercato bozzoli.

Bollettino N. 4 per le mercurie giornaliere del prezzo dei bozzoli alla pesa pubblica di Udine a tutto 20 giugno: *Gialli ed incrociati gialli*: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 643.90; parziale oggi pesata chilogrammi 321.80; prezzo giornaliero: minimo lire 2.40, massimo 3.25; adeguato giornaliero 2.98; adeguato generale a tutt'oggi 3.06.

Scarti: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chil. 3325.00; parziale oggi pesata 2252.45; prezzo giornaliero: minimo 1.05, massimo 2.60; adeguato giornaliero 1.39; adeguato generale a tutt'oggi 1.37.

Doppi depurati: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chil. 1763.40; parziale oggi pesata 940.15; prezzo giornaliero: minimo 1.05, massimo 1.15; adeguato giornaliero 1.07; adeguato generale a tutt'oggi 1.05.

Oggi, sul nostro mercato, furono segnati i seguenti prezzi: 2.70, 2.80, 3.—, 3.05, 3.18, 3.20, 3.35, 3.40.

Risultato alla pesa pubblica di San Vito al Tagliamento del 19 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 2373.30; parziale oggi pesata chilogr. 72.30; prezzo giornaliero: minimo 2.85, massimo 3.10; adeguato giornaliero 2.98; adeguato generale a tutt'oggi 3.—.

Scarti: quantità compl. pesata chil. 1217.30; parziale oggi pesata chilogr. 181.20; prezzo minimo 1.15, massimo 1.20; adeguato 1.16; adeguato generale a tutt'oggi 1.10.

Risultato alla pesa pubblica di Pordenone del giorno 20 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 866.75; parziale oggi pesata chilogr. 73.—; prezzo giornaliero minimo lire 3.15 massimo 3.35 adeguato giornaliero 3.24; prezzo adeguato generale a tutt'oggi 3.21.

Scarti: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chil. 90.05; parziale oggi pesata 90.05; prezzo giornaliero: minimo 1.26, massimo 1.26; adeguato giornaliero 1.26; prezzo adeguato generale a tutt'oggi 1.26.

Risultato alla pesa pubblica di Gorizia del giorno 20 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 11140. — parziale oggi pesata chilogr. 6424. — prezzo giornaliero: minimo cor. 230, massimo cor. 310, adeguato 278.

Mercato della seta.

Milano, 20. — L'atteggiamento riservato di una gran parte dei nostri detentori, non permette che un assai limitato contingente di affari giornalieri.

Dal lato loro anche i compratori non sembrano pressati da bisogni urgenti, perchè si provvedono lentamente e solo dove trovano meno tenaci le pretese.

I prezzi dei bozzoli sui vari mercati si mantengono sempre alti, con preferenza alle belle qualità, per le quali occorre dire, che il nostro filandiere, dopo le dure prove dell'anno scorso ha saputo conservare fin troppo coraggio.

VOCI DEI PRIVATI.

La votazione del Consorzio Reale.

L'avv. Lorenzetti ha creduto necessario di giustificarsi su queste colonne per la votazione del Consiglio del Consorzio Reale a cui egli ha preso parte; ma le sue giustificazioni non distruggono affatto l'accusa che gli vien fatta di essersi prestato in buona fede ad un atto di partigianeria politica; esse servono soltanto a documentare con quanta astuzia egli, che non conosceva l'ing. Cudugnetto, sia stato informato anzi sobillato.

Infatti il non aver potuto trovare lì per lì un foglio precedente alla nomina del detto ingegnere è un'accusa così meschina che non val la pena di occuparsene. Resta quella di aver fatto propaganda attiva politica e questa è assolutamente falsa e tutti qui a Udine lo sanno.

L'unica propaganda a cui l'ing. Cudugnetto si è dedicato con ardore in questi ultimi tempi, fu quella per ottenere la concessione al Consorzio Reale d'una derivazione dal Tagliamento in collisione d'interessi col Consorzio Ledra. E, strana coincidenza, la seduta del consorzio Reale precedette di pochi giorni quella del Consiglio Provinciale in cui fu accordata tale concessione, la quale, niuno può negarlo, non si sarebbe certamente ottenuta senza l'opera sua e senza la tenacia, anzi l'ostinazione con cui egli seppe sostenerla.

E poiché l'ing. Cudugnetto era riuscito con questo a coronare i voti, che qualche tempo fa sembravano quasi utopistici, degli Utenti delle Rogge, il Consiglio che dovrebbe preoccuparsi esclusivamente degli interessi e dei desideri di questi, gli nega per tutto guerdone la conferma definitiva, mentre egli aveva meritato nonchè l'approvazione, la gratitudine del Consiglio stesso. La politica vollero dunque portarla nel Consorzio Reale con danno degli Utenti, quei signori che negarono la conferma, poiché « Scopo del Consorzio » dice lo Statuto « è di mantenere l'acqua necessaria agli usi domestici ed al movimento degli opifici e di provvedere alle irrigazioni estive ». Questo non ha nulla a vedere colle opinioni politiche dell'ingegnere, ma bensì colla sua energia e la sua abilità.

Perciò tutti gli Utenti che riconoscono quanto fu utile per il Consorzio l'opera dell'ing. Cudugnetto, dovrebbero, allo scopo di riparare in qualche modo a quanto è avvenuto, associarsi per indirizzare a lui una dichiarazione in questo senso, la quale serva nello stesso tempo come attestazione di fiducia per la Presidenza dimissionaria. Senza un atto di questo genere che palesi la vera volontà degli utenti, la partigianeria s'impadronirà sempre più del Consorzio Reale e noi correremo pericolo di perdere un valente professionista per vederlo poi sostituito, com'è accaduto, in altre amministrazioni, con un altro che abbia anche intelligenza e cultura limitate, purché appartenga ad un certo partito politico.

Un utente

Corriere Giudiziario.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Assoluzione confermata. — Grassi Libero imputato di bancarotta semplice, venne assolto dal Tribunale di Udine che dichiarò non farsi luogo a procedimento.

Il P. M. appellò, ma la Corte confermò la sentenza.

TRIBUNALE DI GORIZIA.

Veneziano condannato. — Il giovane Bruno Bellina di anni 17, appartenente al comune di Venezia, imputato con altri due suoi coetanei nel furto commesso circa un mese fa, in danno del velodromo, fu condannato a tre mesi di carcere.

Deragliamento di un treno in China

Gli italiani salvi.

Un comunicato ufficiale del ministero degli esteri, da notizia del deragliamento di un treno composto di quattro vetture viaggiatori, avvenuto presso Pekino in causa della sabbia trasportata sul binario dal vento. Vi furono diciannove cinesi morti e una ventina di feriti, fra i quali due soldati americani.

Il tenente di vascello Bianchini, il guardiamarina Borghese, e i marinai italiani che si trovavano nelle vetture, sono rimasti salvi e si accinsero all'opera di salvataggio.

Un'esposizione a Milano nel 1904.

Nel salone del Consiglio comunale si riunirono ieri personalità di tutti i partiti. Venne deciso di tenere a Milano, nel 1904, in occasione dell'apertura del valico del Sempione, un'esposizione dei mezzi di trasporto marittimi e terrestri, di arte applicata all'industria e di belle arti.

Venne nominato un Comitato di 130 persone, nel cui seno si nominerà il Comitato esecutivo, col Sindaco presidente onorario e Salmoraghi, presidente della Camera di commercio, presidente effettivo.

Una dimostrazione italofila in Albania.

Notizie giunte da Scutari (Albania) recano che vi fu colà davanti al Consolato italiano una dimostrazione di simpatia all'Italia. Un comitato di albanesi consegnò al console italiano un indirizzo di ringraziamento al Governo ed al Parlamento d'Italia per la discussione sulla questione albanese, che ha prodotto la migliore impressione.

Morto a 160 anni.

Il giornale *Itlan* scrive che nel villaggio di Huti, distretto di Gusinia (Albania) è morto, in questi giorni un tale Ismail Hudo, dell'età di circa 160 anni. Il defunto lascia oltre 200 fra nipoti e pronipoti.

Il vecchio Hadzo conservò fino alla morte lucidità di mente; e non gli mancava nemmeno un dente.

Notizie telegrafiche.

Una minaccia degli anarchici di Paterson.

Roma, 20 giugno. Telegrafasi da New-York alla *Tribuna* che il comitato anarchico di Paterson scrisse al console d'Italia cav. Bianchi minacciando di ucciderlo qualora continui nella sorveglianza contro gli anarchici i quali sono ora, in grande fermento.

Un contadino che si oppone a 5 gendarmi e vien ferito a morte.

Praga, 20. — Nel comune di Skalic si doveva fare ieri il pignoramento delle masserie di un fittaiuolo. Questi però difese la sua roba, minacciando con una forza chiunque si fosse avvicinato.

Siccome un gendarme, chiamato in aiuto, non fu in grado di ridurre all'ordine il contadino, intervenne una pattuglia di cinque gendarmi.

Ostinandosi il contadino nella sua resistenza, il sergente dei gendarmi ordinò ad un gendarme di far fuoco. Il gendarme si rifiutò; allora sparò un altro gendarme. La palla passò il contadino attraverso entrambe le gambe. Benché subito soccorso, questi morì poco dopo.

ULTIMA ORA.

Le dimostrazioni contro gli ufficiali A BOLZANO.

BOLZANO, 20. — Il fermento nella popolazione per l'aggressione brutale da parte di un ufficiale di fanteria contro l'impiegato comunale dott. Rudolph continua. Gli ufficiali della guarnigione che si recano nei pubblici locali o che ne escono sono sempre scortati da pattuglie militari. Numerose pattuglie percorrono le vie della città.

Dinanzi alla caserma si rinnovarono le dimostrazioni clamorose contro gli ufficiali.

Nell'odierna seduta della rappresentanza comunale fu presentata un'interpellanza sull'aggressione, che il borgomastro Perathoner qualificò come un atto di malvagità e di villà.

I giornali raccomandano alla popolazione di non lasciarsi irritare da alcuna misura presa dall'autorità militare.

Scontro ferroviario.

Quindici feriti.

PIETROBURGO, 20. — Sulla linea ferroviaria del Baltico, fra Krasnoje Selo e Ligovo, avvenne uno scontro fra un treno passeggeri proveniente da Revel e un treno merci. Quindici persone rimasero ferite.

Luisi Monticco, gerente responsabile.

VENA D'ORO (Belluno)

Prem. Stabilimento Idroterapico e Climatico Aperto dal Giugno all'Ottobre

Idroterapia completa massaggio ginnastica medica cura latton

Medico direttore Prof. Umberto Flora — assistente alla clinica medica di Pinerolo Medico consultante Prof. Comm. Pietro Grocco — diret. della clinica medica di Pinerolo — Prof. Cav. Giovanni Lucchetti e P. II

Da vendere

Casa sita in Paderno, di proprietà degli eredi fu Barbetti Giuseppe, ora sede della Scuola Comunale in unione alla casa interna.

Detto fabbricato, componesi di N. 6 stanze, ora aule, legnaia, altri ambienti e il fabbricato interno composto di N. 4 stanze, fienile, stalla e granaio, nonché altri ambienti per deposito carri ed attrezzi rurali.

Per trattative, rivolgersi al sig. Barbetti Giovanni fu Giuseppe, Via Tiberio Deciani N. 31.

Affittasi

pel 1.º luglio, appartamento di quattro vani, acqua potabile, nonché pergolo che guarda sulla corte sottostante sito in via Grazzano N. 44.º.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO Premiato con medaglia d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato *Fluido*, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. G. F.lli Bareggi-Padova.

INDORATORE pratico lavorazione aste dorate, trova posto piccolo stabilimento.

Rivolgersi all'Ufficio Annunzi-Patria del Friuli.

Affittasi fuori porta Gemona casa con annesso stalle, rimessa, giardino e orto.

Affittasi pure a parte locale uso cantina. Dirigersi all'Amministrazione del giornale.

D'affittarsi

In Tricesimo nel Castello affittasi per estate — autunno appartamento ammobigliato, grande, divisibile anche per due famiglie numerose rimanendo queste egualmente indipendenti.

Per schiarimenti, rivolgersi al sig. Giovanni Sbulz, Tricesimo.

Non adoperare più tinture dannose.

Ricorrete all'INSUPERABILE Ch. Prof. S. W. CORNESS

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali n-cive.

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. Nallino.

Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re Via Daniele Manin.

Agli amatori

della

buona Birra!

Al Caffè Corazza si vende la Birra della rinomata e mondiale Fabbrica Civica di Pilsen Urquell.

La Birra di Pilsen si può dire la regina fra le birre.

Unico concessionario per Udine e Prov.

ANDREA BISCHOFF

Caffè Corazza - Udine

Dalla Società

« Scuola di Castellierio uso Germanico » con sede in Osoppo

si ricercano provetti operai e fanciulli in qualità d'apprendisti.

Rivolgersi al presidente della società Sig. Giacomo Di Toma.

FONTE SOLFO-FERRO-MAGNESIACA DEL BARQUET

presso Anduine (Vito d'Asio) Mandam. di Spilimbergo (Udine)

Lavori radicali alla sorgente

Bagni d'ogni qualità

Pittoresca posizione

Apertura 25 Giugno 1901

Strade carrozzabili in ogni direzione - Servizio vetture - Telegrafo a 3 chil. (Forgaria).

DUE ALBERGHI "ALLA FONTE,"

uno dei quali costruito e ammobigliato or ora, condotti dal sig.

PELIZZARI CELESTE

24 camere da letto — Sale per pranzi e divertimenti vari — Scelta cucina — Ottimi vini — Massima proprietà — Prezzi limitati.

1 Giugno 1901.

I PROPRIETARI
Clarino e Comp.

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - UDINE

Filiale Via Mercatovecchio

DEPOSITO Lastre - Terraglie - Porcellane

Vetriere - Specchi e Specchiere - Lampade



Bottiglie nere - Damigiane - Spine - Turaccioli - Macchine da imbottigliare - Colmatori - Travasatori - Capsule.
(NON PIÙ VINI ACIDI)
Unica "Filtro Brevettato", per la conservazione del Vini.

Grande assortimento in Articoli Casalinghi

Tappeti di Cocco - TENDE (Persiane)

Deposito MATTONELLE SMALTATE

PER PAVIMENTI E PARETI.

Solidità Eleganza.

Nuovo Notaio in Udine

Il Notaio Pecoli D. Teodosio, tramutato con R. Decreto 14 - 2 - 1901 dalla Sede di Mortegliano a Udine, aprì il suo Studio in Via Mercerie N. 4 Lo piano - Mercatovecchio - (già studio D. R. Rubazzer).

COGOLO FRANCESCO
provetto callista.

AVVISO.

ZUGLIO — paesello sul ponte di Arta.

Trovansi d'sponibili diverse Casette da affittare per la stagione estiva, a prezzi mod. cissimi.

Rivolgersi per trattative all'Amministrazione del Giornale.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea

Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese

Lo Incr. del Giallo Indigeno col Giallo

Chinese (Poligiallo Sterico).

Il dott. conte Ferruccio de

Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

DEPOSITO BICICLETTE

delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere

AUGUSTO VERZA

Udine — Via Mercatovecchio N. 5 e 7 — Udine

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione delle BICICLETTE

PREZZI

MITISSIMI

Bicicletta speciale lire 160

Assortimento coperture gomma e camere d'aria — Accessori novità e pezzi di ricambio — Maglie — Berritti — Cavo — Gambali — Guanti ecc. ecc.

Impermeabili Loden e gomma — Mantelline per Ciclisti — Sopra scarpa gomma

NB. Si accordano pagamenti rateali se fanno cambi di biciclette.

Dott. GIOVANNI FALESCHINI

Chirurgo aiuto - Ospedale Udine

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI

dalle ore 13 alle 14

via Savorgnana, N. 6.

Ferro - China Bisleri

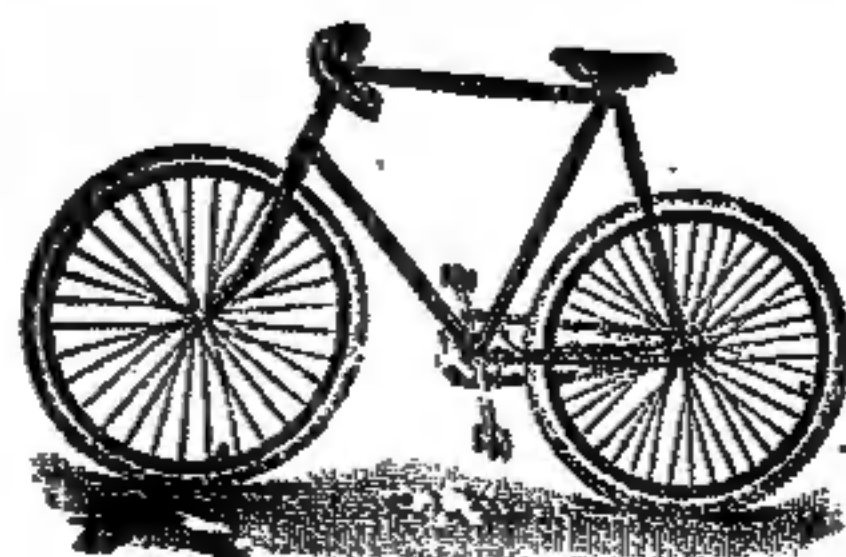
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti occasionali e da disturbi inerenti alla gravità della danza. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Movimento Piroscapi della N. G. Italiana
Vedi avviso in quarta pagina.



GOTTA
LIQUORE
DEL Dr.
LAVILLE
F. COMAR & C^o, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI

RINOMATISSIMA DITTA
V. Maccolini
MILANO
Via Cesare Correnti, n. 7
MANDOLINO
Lire 19 75
in Palissandro e Madreperla
franco di spesa, con intonaco,
corde, corista, leggio, musi-
ca ecc. MANDOLINI e CHI-
TARRE da L. 15 franco.
Mandolino Universale
L. 10.50
franco con met. (per sig. ne)
Prima di fare acquisti al-
trove, chiedete il grande
Catalogo illustrato gratis.
Musica, Riparazioni, Corde.

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso
ASMA & CATARRO
Cigarette Polvere
ESPIC
OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE
Il Pulviscolo polveroso ESPIC è il
più efficace di tutti i rimedi per combattere le
affezioni delle Vie respiratorie.
In tutte le Farmacie. 2 franchi la scatola.
Venditori all'ingrosso: 20, Rue St. Lazare, PARIGI
Esigete la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

POLVERI
VICHY
10 LITRI ACQUA ARTIFICIALE
PER
L. 0,45

Deposito presso la Farmacia FILIPPUZZI - GIROLAMI Via del Monte Udine

LE POLVERI ARTIFICIALI VICHY preparate nello stabilimento farmaceutico F.H. BOCCHI in Bologna con FORMOLA DESUNTA DA APPOSITA ANALISI DELL'ACQUA NATURALE sono le uniche consigliate dai medici perchè non producono i gravi disturbi al tubo digerente causati dall'uso continuo di altre polveri di solo bicarbonato e solfato di soda.

Sale Karlsbad artificiale **BOCCHI** vaso L. 0,60
efficacissimo perchè contiene tutti gli elementi del sale naturale

EMULSIONE BOCCHI

di olio speciale di fegato di Merluzzo, con ipofosfiti eglicero-fosfati, i veri ricostituenti organici. Preferita anche per il grato sapore.
Bottiglia grande L. 2.25 Bottiglia piccola L. 1.25.

Francesco Cogolo callista provetto, Via Grazzano N. 73.

Dove c'è molta gente agglomerata
La Razzia sia sovente adoperata

Toso D.^r Edoardo
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n. 3
UDINE

AVVISO

chi desidera fare acquisto in posizione molto bella di aria pura e ricca di acqua e confina con un canale del Lodra da una parte, e dall'altra con la strada comunale a Vat si rivolga al proprietario che è disposto a trattare anche in spezzati per fabbricati, a comodità dei desideranti, al prezzo di lire una a due il metro quadrato.
Per trattative, rivolgersi dal signor Morgante, oste in Vat.



NON PIU'
POMATE
né Unguenti

Dopo l'invenzione americana della *Lugolima*, del dottor Edoardo Franca. Rimedio meraviglioso, adottato dal Consiglio super. di Sanità e dal Ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonché da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 10 anni. La *Lugolima* che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grassi, né cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustole, bruciori alle cosce, scottature, erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbia, pruriti, furoncoli, macchie della pelle, morsicature d'insetti velenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l'Italia: **Carlo Erba**, Milano. Prezzo di ogni boccetta L. 2.

A. Manzoni & C., Milano, Roma, Genova, ed in tutte le farmacie.

SALE MARINO PER BAGNI

preparato esclusivamente nella reale farmacia FILIPPUZZI - GIROLAMI

Questo sale che contiene tutti i principi attivi dell'acqua di mare viene prescritto dai medici contro tutte quelle malattie, in cui è indicata una cura **Saleo - Jodo - Bromica.**

Si vende in pacchi da 1 chilo da 40 centesimi

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino
COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri
UDINE — Via Aquileia N. 94 — UDINE

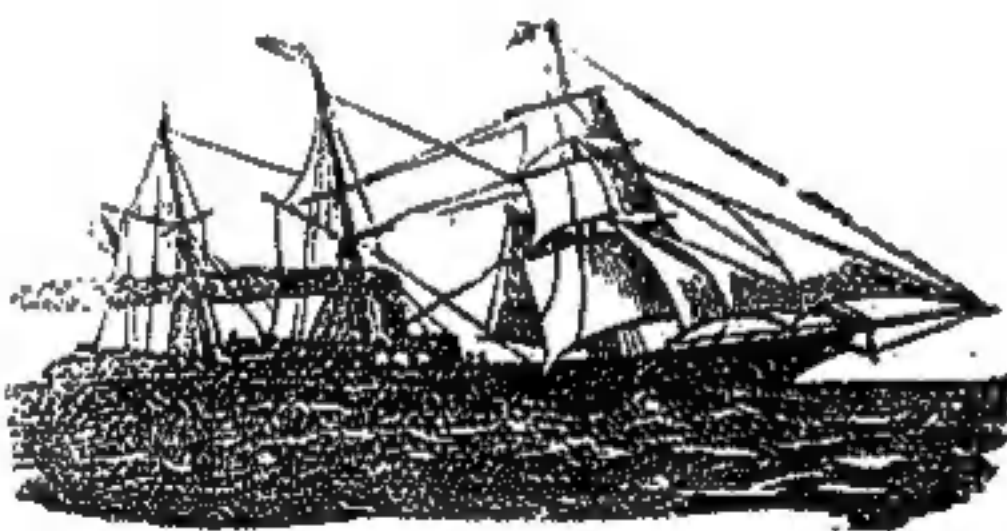
Servizio Cumulativo Ferroviario
passeggeri e bagagli.

Servizio Cumulativo Ferroviario
passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale L. 60.000.000
Emesso e versato . . . 33.000.000



SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847
» **RUBATTINO** » » 1838

Direzione Generale — Roma
Compartimenti: GENOVA, PALERMO
Sedi: NAPOLI, VENEZIA.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

per New York

24 GIUGNO 1901 (Vapore colore postale)

Marco Minghetti

Prezzi ridotti

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fe

1 LUGLIO 1901 (Vapore colore postale)

PERSEO

Prezzi ridotti

15 LUGLIO 1901 (Vapore colore postale)

MANILLA

Per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali.

Passeggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme la ultima esigenza moderna con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapidità velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine per viaggiatori di 1.^a e 2.^a classe, mentre quelli di 3.^a classe sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materasso e cuccetta. I sudditi Austro-Ungarici viaggiando sulla ferrovia in 3.^a classe da Udine a Genova rivolgendosi al nostro Ufficio Speciale di confine a Udine per ottenere l'imbarco, godranno tanto del biglietto personale quanto per loro bagagli il prezzo ridotto. Si rilasciano pure buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevono il buono dell'imbarco dai parenti residenti nell'America, dovranno per mettersi in viaggio, avvisare il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, India, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri, o schiarimenti dirigersi in Udine alla Sub-Agenzia della Società Via Aquileia N. 94, in faccia alla Chiesa del Carmine.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggeri che si recano in Udine al nostro Ufficio, sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di condurli da noi, poiché possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricevono buoni ed abili sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle Province di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Ritribuzione e provvigione: inutile fare domande chi non si sente in grado di avere onori richiesti.

DENTI BIANCHI E SANI
RINDMATI DENTIFRICI (PASTA POLVERE)
dell'illustre Comm. Prof.
Vanzetti
Proprietà
Chimico-Farmacista-VERONA
Imbianchiscono mirabilmente i denti, uccidono ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfezzano la bocca, profumano l'alito.
LIRE UNA con istruzione ovunque.
FRANCA POLVERE come la PASTA VANZETTI, lavando la bocca a mezzo di un'acqua-vale, detta "Carlo Vanzetti" Verona, uccidendo i germi di ogni infezione, e prevenendo il solo elemento di carie, 10 per cento inferiori.
DENTI BIANCHI E SANI

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza
a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

montatura vecchia di qualunque stoffa **GARANTENDO** che non si taglia

Prezzi convenientissimi